



CSRD: opportunità o minacce per le aziende?

Percorso sinergico per le Società Benefit





Ci sono molte aziende che stanno già lavorando per un FUTURO SOSTENIBILE



Patagonia: Dal 2022 ha trasferito le sue azioni a un'organizzazione ambientalista e a un fondo d'investimento che tutela la natura. Ogni anno devolve l'1% dei profitti alla tutela e al ripristino dell'ambiente naturale



Brunello Cucinelli: Iniziativa «BC for Humanity», che ha donato capi invenduti della propria collezione a persone bisognose; supporta le comunità artigianali dell'Himalaya e valuta lo SROI delle proprie iniziative



Warby Parker: 8 milioni di paia di occhiali distribuiti gratuitamente a persone in tutto il mondo che non se li possono permettere

Oviesse: cotone coltivato in maniera etica e sostenibile, risparmio 90% di acqua, 100% cotone biologico



Chiesi: benefit e B Corp, si impegna a realizzare inalatori a basso impatto ambientale e a recuperarli presso le farmacie attraverso il progetto **Recupera e Respira**. Inoltre, **#ActionOverWords** dal 2021 ha l'obiettivo di ridurre l'impronta carbonica degli inalatori spray



Moncler: 3° nella classifica di Statista e Time delle 500 società più sostenibili del mondo, si distingue per utilizzo di materiali riciclati, eliminazione totale plastica monouso, investimenti in comunità locali e Carbon Neutrality in tutte le sedi aziendali



Geox: riutilizzo scarti, soles min 5% materiale riciclato, 80% delle conecrie certificate, protegge la biodiversità (no pelli bestiami da foresta amazzonica)



Lush: esperienze di acquisto sostenibili, 'Naked store' aperto a Manchester con 100% prodotti senza pack



Danone: benefit e B Corp, utilizzo risorse responsabile, riduzione sprechi alimentari, riciclo imballi, utilizzo energie rinnovabili, mobilità verde dipendenti, donazione alberi alle città italiane



Piani di sostenibilità

Strumento strategico di programmazione e controllo che declina le linee guida strategiche e gli obiettivi in ambito ESG a breve-medio termine (3 anni)



Bilanci di sostenibilità

Documento di rendicontazione completa di tutti gli aspetti legati alle variabili ESG e ai temi rilevanti per gli stakeholders, secondo standard prescelti dall'azienda



Target quali-quantitativi

Ogni anno le aziende si stabiliscono dei KPI quali-quantitativi chiari, definiti e misurabili in ambito ESG



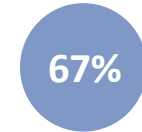
MBO e sostenibilità

Consente di remunerare i manager anche in base al raggiungimento di obiettivi ambientali e sociali

Dall'analisi delle 200 imprese che oggi redigono la DNF:



Imprese che redigono una propria strategia e action plan di sostenibilità



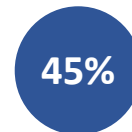
Imprese che richiamano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



Imprese che hanno coinvolto i clienti nelle attività di stakeholder engagement per l'analisi di materialità



Imprese hanno un Comitato ESG/Sostenibilità, dimostrando interesse verso le strategie di sostenibilità



Imprese che dichiarano l'obiettivo di riduzione nelle emissioni di CO2 nel proprio piano di sostenibilità



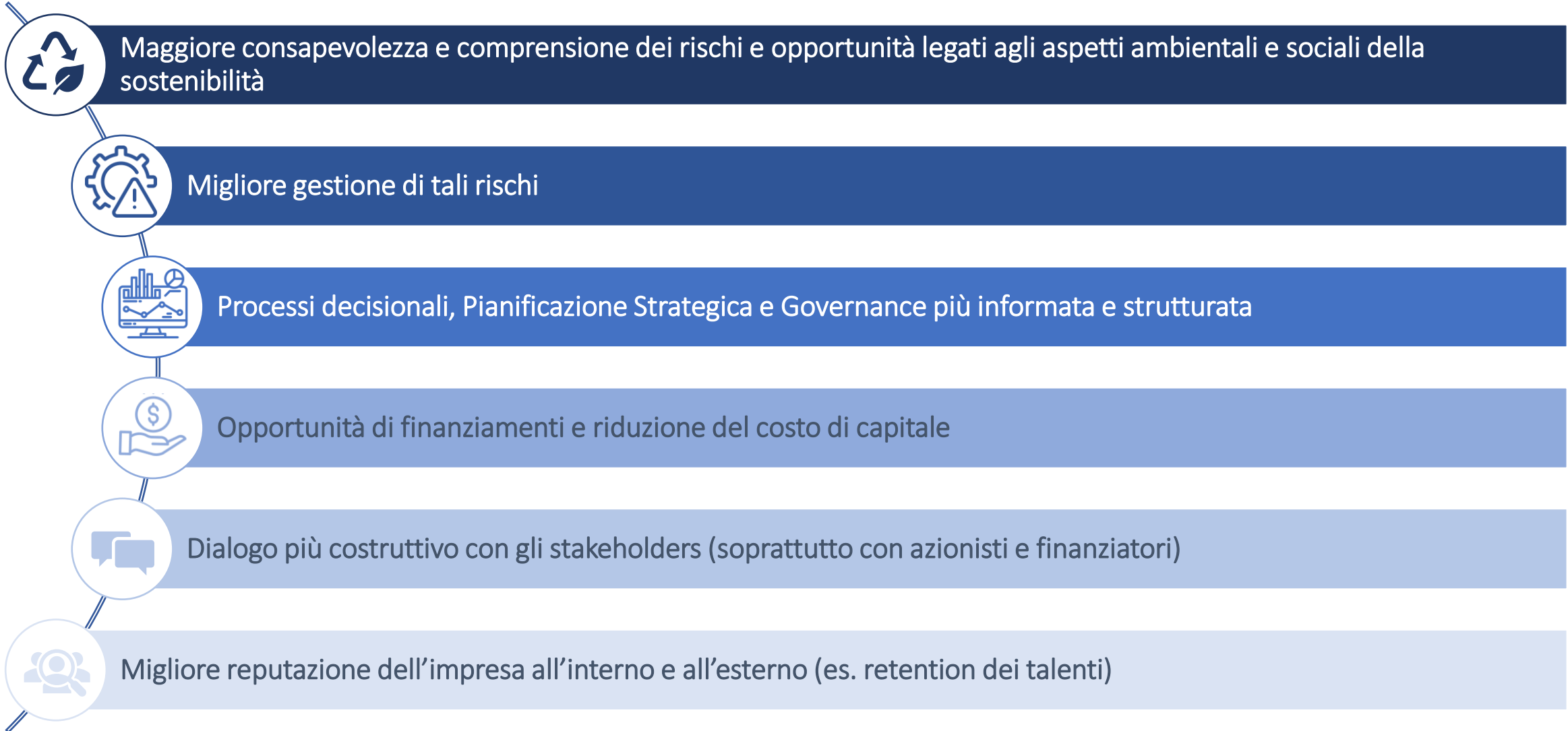
Imprese che hanno incluso la formazione e lo sviluppo delle competenze nel proprio piano di sostenibilità

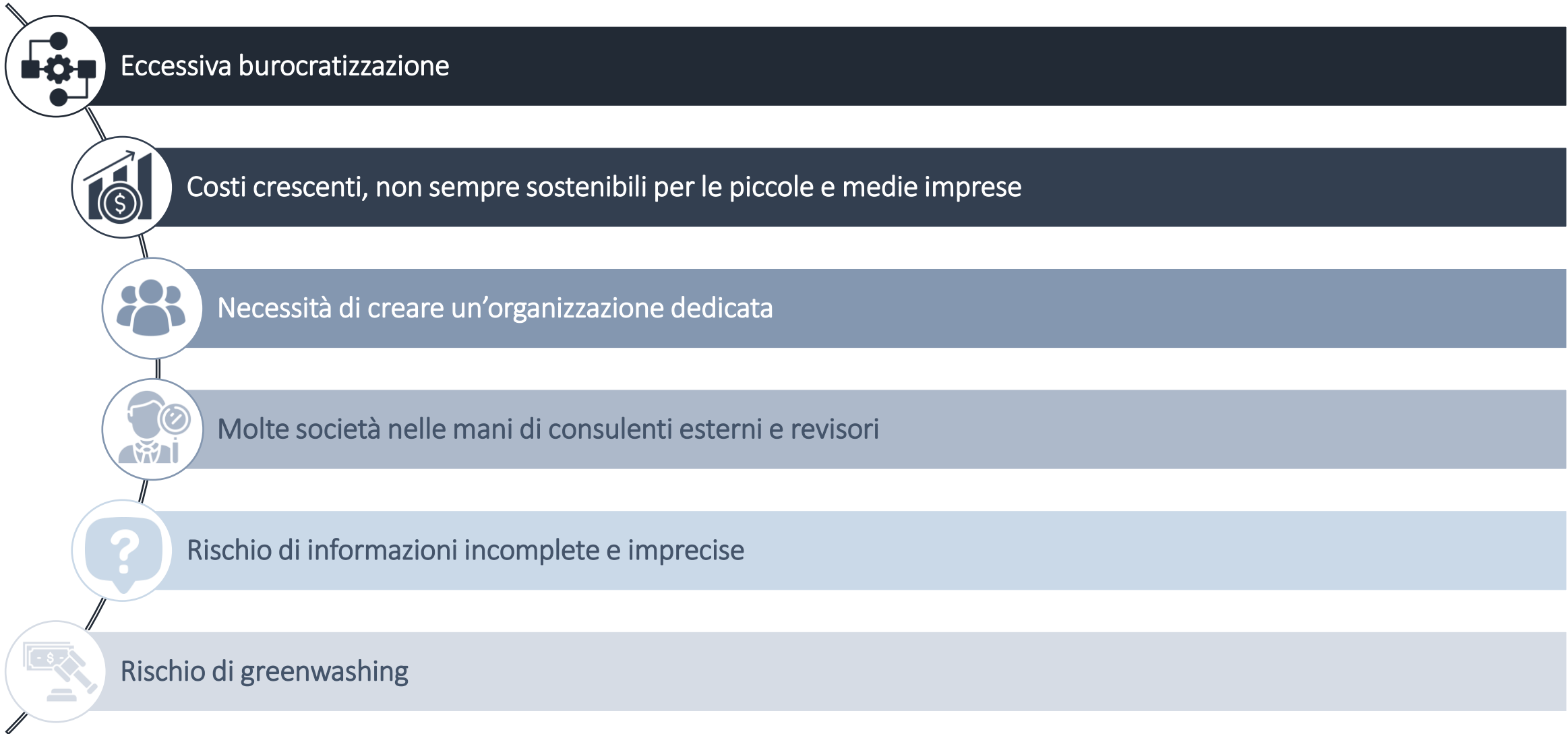


Imprese che includono la sostenibilità negli MBO

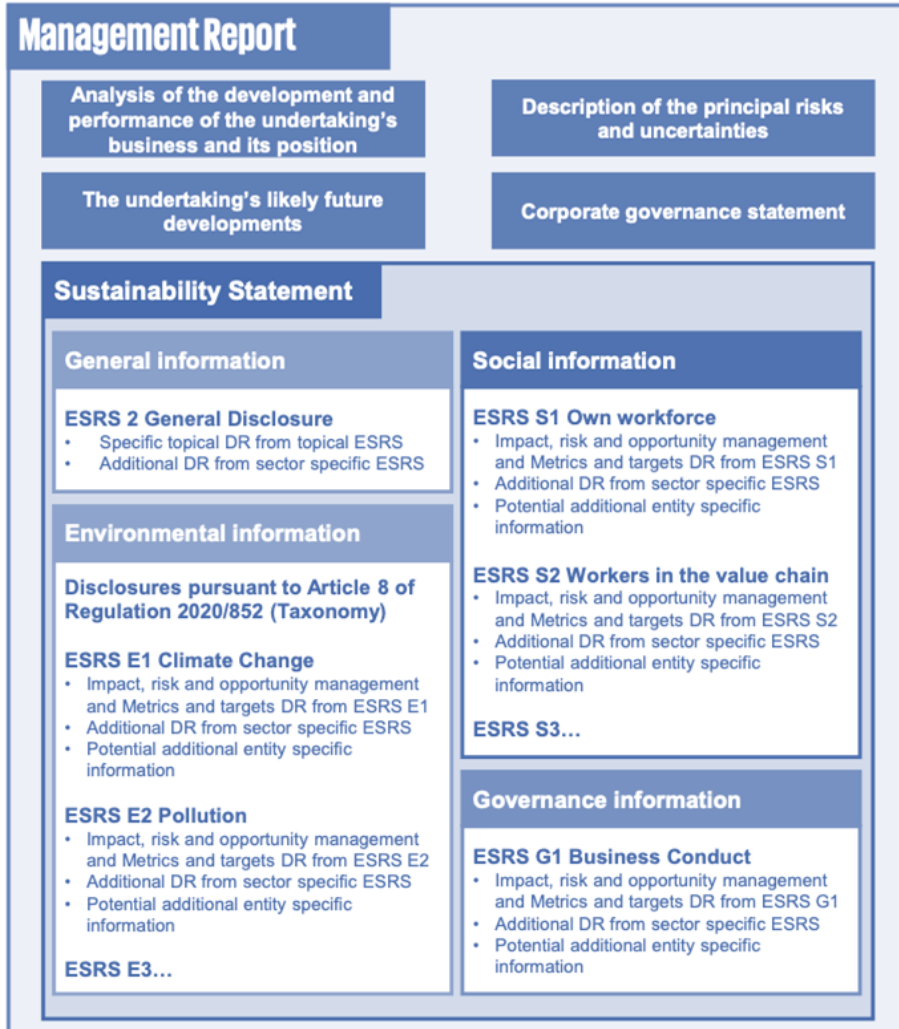


In media il peso della sostenibilità sulla componente variabile degli esecutivi





Index



Datapoints da rendicontare

- 161 datapoints sono obbligatori a prescindere dalla valutazione di materialità
- 622 datapoints sono obbligatori sulla base della valutazione di materialità
- 269 datapoints sono comunicati su base volontaria
- Il 56% dei dati sono narrativi

ESRS - DELEGATED ACT (31 JULY 2023)			
Number of "shall" DPs (without MDR-PAT&M)			
ESRS	Irrespective of MA	Subject to MA	Total
ESRS 2	127		127*
E1	16	171	187
E2	3	41	44
E3	2	25	27
E4	11	43	54
E5	2	40	42
S1		127	127
S2		47	47
S3		45	45
S4		44	44
G1		39	39
TOTAL	161	622	783
TOTAL DP (%)	21%	79%	100%

ESRS - DELEGATED ACT (31 JULY 2023)			
MINIMUM DISCLOSURE REQUIREMENTS (MDR-PAT&M) PER SUSTAINABILITY MATTER AND PER PAT*			
	DPs		
MDR-P	6	This table illustrates the datapoints in relation with Minimum Disclosure Requirements (MDR) on Policies, Actions, Targets and Metrics (PAT&M) according to ESRS 2 Chapter 4.2. These are considered for the disclosures when the undertaking has adopted PAT related to material sustainability matters.	
MDR-A	12		
MDR-T	13		
MDR-M	3		

*Excluded DPs to be reported if the undertaking has not adopted policies and/or actions or set any measurable outcome-oriented targets (ESRS 2 chapter 4.2 MDR)

ESRS - DELEGATED ACT (31 JULY 2023)				
Data Type of "shall" datapoints				
ESRS	Narrative	Semi-Narrative	Numerical	Total
ESRS 2	89	14	24	127
E1	51	25	111	187
E2	18	2	24	44
E3	17	2	8	27
E4	36	14	4	54
E5	24	3	15	42
S1	61	22	44	127
S2	40	7	-	47
S3	40	5	-	45
S4	39	5	-	44
G1	25	6	8	39
TOTAL	440	105	238	783
TOTAL DP (%)	56%	13%	30%	100%

ESRS - DELEGATED ACT (31 JULY 2023)				
Data Type of MDR-PAT&M PER SUSTAINABILITY MATTER AND PER PAT				
ESRS	Narrative	Semi-Narrative	Numerical	Total
MDR-P	6	-	-	6
MDR-A	6	1	5	12
MDR-T	6	3	4	13
MDR-M	3	-	-	3
TOTAL	21	4	9	34
TOTAL DP (%)	62%	12%	26%	100%

Esempi di bilanci di sostenibilità secondo GRI



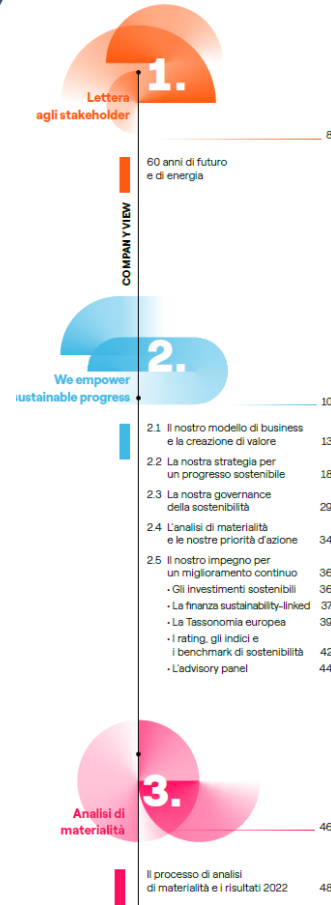
Sommario

Lettera agli Stakeholder	4	Eccellenza dei Prodotti per la Soddisfazione dei Clienti	44
Il Gruppo	6	Nota Metodologica	45
Storia di DigitalPlatforms	7	La Materialità in DigitalPlatforms	47
Composizione del Gruppo	7	Analisi di Materialità	47
Mission e Valori	11	Individuazione e Coinvolgimento degli Stakeholder	47
Fare Impresa secondo DigitalPlatforms	12	Elenco dei Temi Materiali	48
Governance Responsabile, Etica e Trasparente	13	GRI Content Index	49
Conformità Normativa	13	*Legenda Omissioni	59
Misure Anticorruzione	15	Performance Economiche	61
DigitalPlatforms S.p.A. diventa Società Benefit	16		
Composizione del CdA	16		
Performance Economiche	17		
Assistenza ricevuta dallo Stato	17		
Catena del Valore	17		
Appartenenza ad associazioni	18		
Tutela dell'Ambiente	20		
Energia	21		
Materiali e Rifiuti	23		
Emissioni di Gas ad Effetto Serra	24		
Valorizzazione del Capitale Umano	26		
Dipendenti	27		
Inclusione e Diversità	30		
Sicurezza e Benessere dei Dipendenti	32		
Formazione del Personale	33		
Eccellenza dei Prodotti e Soddisfazione dei Clienti	35		
Il Gruppo verso l'Esterno	36		
Le Attività del Gruppo	37		
L'Attenzione al Cliente	38		
Gli Obiettivi di Sostenibilità di DigitalPlatforms	40		
Governance Responsabile, Etica e Trasparente	41		
Tutela dell'Ambiente	42		
Valorizzazione del Capitale Umano	43		

GRI Content Index

Standard GRI	Informativa	Posizione	Omissioni	Note
			Requisiti omessi	Reasons
GRI 2: Informazioni Generali 2021	2-1 Dettagli Organizzativi	Composizione del Gruppo, Nota Metodologica		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Composizione del Gruppo, Nota Metodologica		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica		Il bilancio di Sostenibilità è stato redatto e pubblicato a Marzo 2024.
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica		
	2-5 Assicurazione esterna	Nota Metodologica		
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Fare Impresa secondo DigitalPlatforms; Catena del Valore; Attività del Gruppo	*	Informazioni non disponibili
	2-7 Dipendenti	Dipendenti		Il numero dei dipendenti è stato riportato, per l'anno solare 2023, come dato al 31/12
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Dipendenti		I dati sono riferiti al numero di persone nel 2023.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Conformità Normativa		

Bilancio di sostenibilità Gruppo DigitalPlatforms 2023

































































Bilancio di sostenibilità Enel 2022



Il Comitato Elettrotecnico Italiano ha deciso **volontariamente** di intraprendere, in maniera **graduale**, un percorso di avvicinamento al mondo del **reporting di sostenibilità** secondo **CSRD**.

Analisi di doppia materialità

	 Impatto	 Gravità	 Probabilità
 Salute e sicurezza dei dipendenti			
 Etica e legalità			
 Efficiamento energetico			
 Intelligenza artificiale e cyber security			
 Gestione sostenibile delle risorse			
 Collaborazione con istituzioni e università			
 Integrità professionale ed adozione di pratiche gestionali corrette			
 Gestione responsabile e sicura dei dati dei clienti			
 Gestione e valorizzazione delle persone			
 Customer relationship management			
 Governance trasparente e partecipata			
 Contributo della normazione in ambito di sostenibilità ambientale			
 Tutela della biodiversità			
 Diversity, Equity & Inclusion			
 Progetti e coinvolgimento delle comunità			

Legenda

 **Impatto/rischio basso**

 **Impatto/rischio medio**

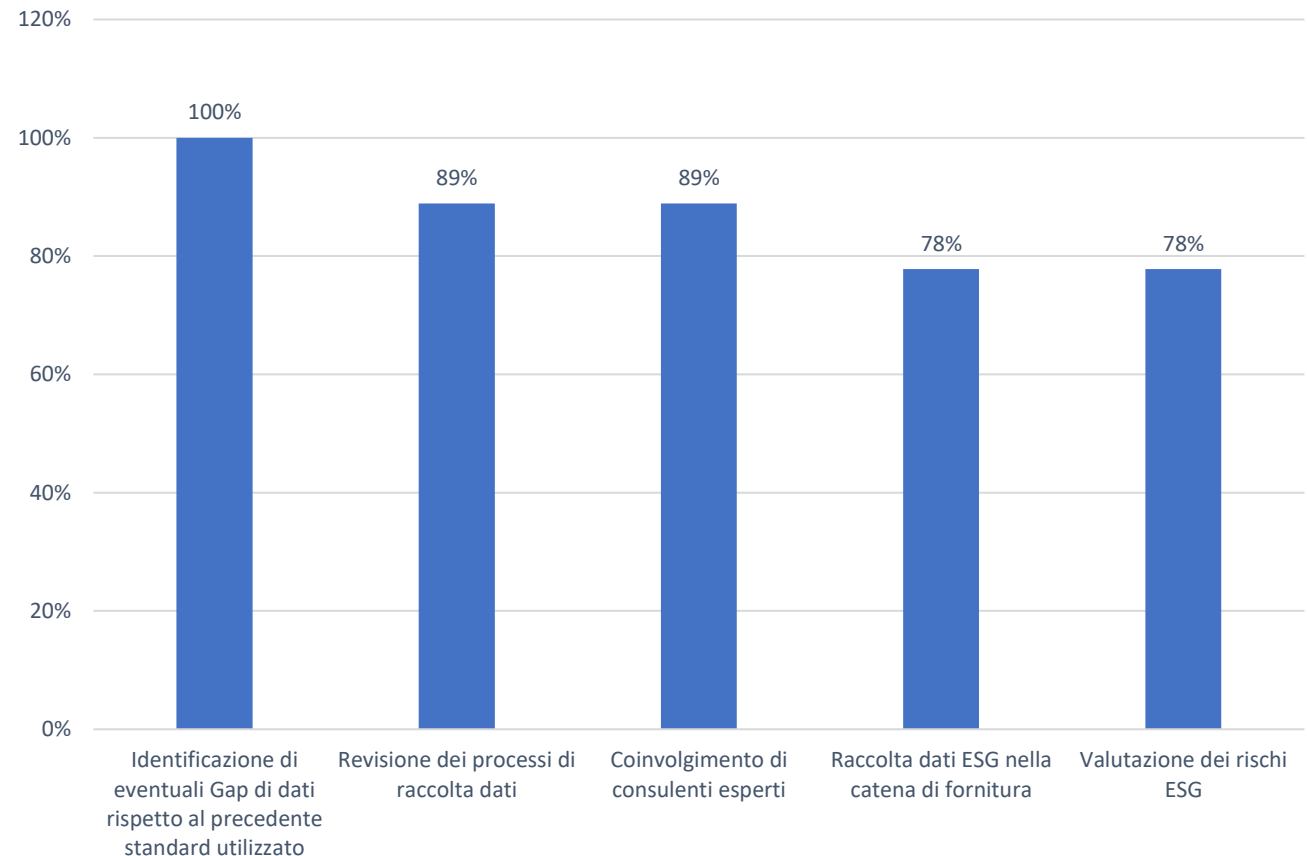
 **Impatto/rischio alto**

Raccordo GRI - ESRS

GRI Standards	ESRS
2-12-1 Dettagli sull'organizzazione	See requirements of Directive 2013/34/EU
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i to (a) ii, (b) to (c), §42 (c)
2-7 Dipendenti	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) to (b) and (d) to (e), §51 to §52
2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1 S1-7 §55 to §56
2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 §21, §22 (a), §23; ESRS G1 §5 (b)
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a) to (b); SBM-2 §45 (d); ESRS G1 §5 (a)
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)
2-16 Comunicazione delle criticità	ESRS 2 GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-1 AR 1 (a); G1-3 §18 (c)
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	ESRS 2 GOV-1 §23
2-19 Politiche retributive	ESRS 2 GOV-3 §29 (a) to (c); ESRS E1 §13
2-20 Processo di determinazione della retribuzione	ESRS 2 GOV-3 §29 (e)
2-21 Annual total compensation ratio	ESRS S1 S1-16 §97 (b) to (c)
203-2 Impatti economici indiretti significativi	ESRS S1 S1-4 §AR 41; ESRS S2 S2-4 §AR 37; ESRS S3 S3-4 §AR36
205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	ESRS G1 G1-3 §AR 5
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1 G1-3 §20, §21 (b) and (c) and §AR 7 and 8
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	ESRS G1 G1-4 §25

- Secondo un'indagine condotta da Join Group e I-com sulla **sostenibilità delle aziende del comparto Telco italiane** (N=9) emerge come tutte le aziende partecipanti all'analisi siano attive in ambito sostenibilità. **L'89%** dei partecipanti all'indagine ha dichiarato che la propria azienda già **redige il bilancio di sostenibilità**, mentre il restante 11% ne sta pianificando l'utilizzo.
- In preparazione alla CSRD, tutti i partecipanti all'indagine hanno iniziato l'individuazione di eventuali **gap di dati** rispetto a quelli utilizzati nello standard precedente.
- **L'89%** ha iniziato a **revisionare i processi** di raccolta dati e ha cominciato a coinvolgere consulenti esperti, mentre il 78% sta intervenendo sulla raccolta di dati ESG nella propria supply chain e la valutazione di rischi ESG.

Come vi state predisponendo per adempire agli obblighi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)?

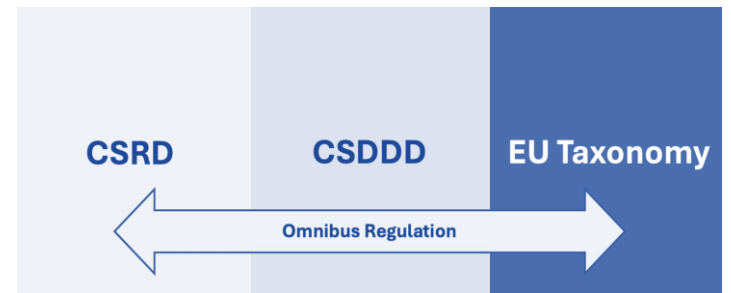




Il Pacchetto Omnibus, pubblicato il 26 febbraio 2025, mira a **semplificare** e armonizzare alcune normative europee come CSRD, CSDDD e EU Taxonomy, con l'intento di ridurre la burocrazia per le imprese, in particolare per le **PMI**.

I punti salienti del Pacchetto Omnibus:

- **Innalzamento delle soglie minime** → l'obbligo di rendicontazione si applica solo alle grandi imprese (più di 1.000 dipendenti e un fatturato superiore a 50 milioni di euro o un totale di bilancio superiore a 25 milioni di euro) con una **riduzione di circa l'80%** del numero di imprese che dovranno rendicontare (da 50 mila a **10 mila**)
- **Standard settoriali non più pubblicati**
- Rimozione della **reasonable assurance**
- Posticipare di 2 anni, fino al **2028**, gli obblighi di rendicontazione per le aziende attualmente soggette alla CSRD, al di sotto delle nuove soglie
- **Limite della catena del valore:** Per le aziende sotto i 1.000 dipendenti, la Commissione adotterà uno standard di rendicontazione volontario, limitando le informazioni che le aziende devono richiedere alla catena del valore
- **Tassonomia** : semplificazione e regola dell'opt in per le aziende sotto i 1000 dipendenti e 450 mil di fatturato



L'Italia ha dato segnali di impegno concreto nel perseguire gli obiettivi di sostenibilità in linea con quelli europei:



1. Con il d.lgs. n. 254/2016 ha recepito la Direttiva 95/2014 che ha reso obbligatoria la rendicontazione non finanziaria per alcune tipologie di imprese e **dal 6 luglio 2024** recepirà la nuova Direttiva UE **CSRD** che amplia l'obbligatorietà di rendicontazione non finanziaria



2. Ha modificato gli **articoli 9 e 41 della Costituzione** introducendo la **tutela dell'ambiente, della biodiversità** e degli animali tra i principi fondamentali della Carta costituzionale (8 febbraio 2022). In particolare l'art. 41 l'iniziativa economica non può recar danno.. alla sicurezza, alla dignità umana, all'ambiente, alla tutela della salute

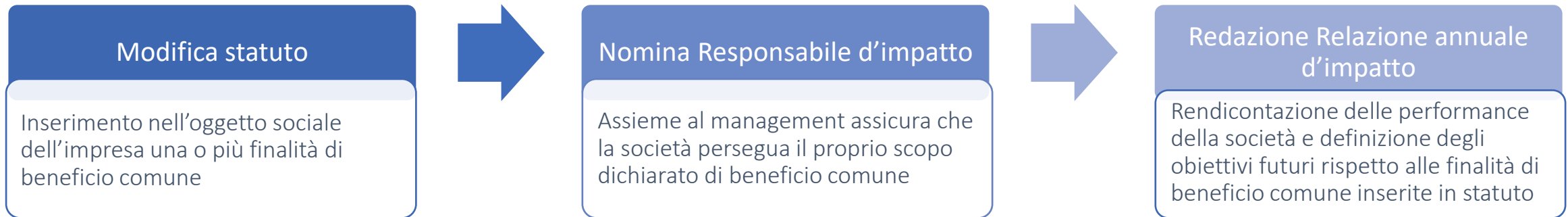


3. Ha introdotto per prima in Europa la forma giuridica **Società benefit** (legge 208/2015 commi 376-384)

Una chiara attenzione del nostro legislatore al Pianeta e alle Persone e un monito alle aziende ad operare in modo responsabile.

«Le società benefit nell'esercizio di un'attività economica, **oltre allo scopo di raggiungere un profitto, perseguono una o più finalità di beneficio comune**, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri stakeholder»

GLI STEP NECESSARI



GLI OBBLIGHI

- Si è soggetti alla **vigilanza dell'AGCM**
- La relazione d'impatto deve essere **allegata al bilancio e pubblicata** pubblicare sul sito web della società

**SOCIETÀ
BENEFIT**

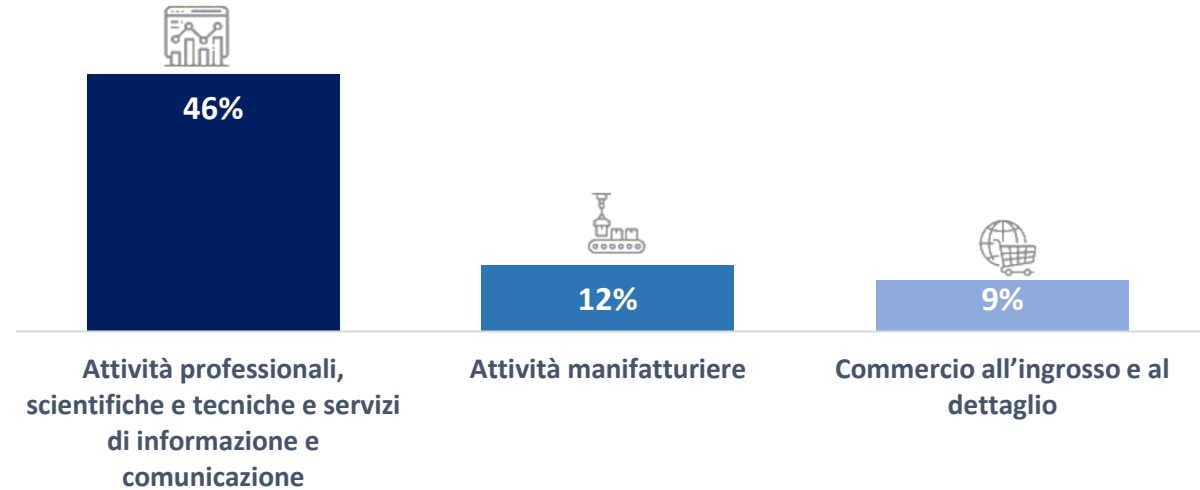
Società Benefit in Italia

- **4593** Società Benefit a febbraio 2025 (erano 500 nel 2020)
- Distribuite nel territorio con maggiore concentrazione al Nord

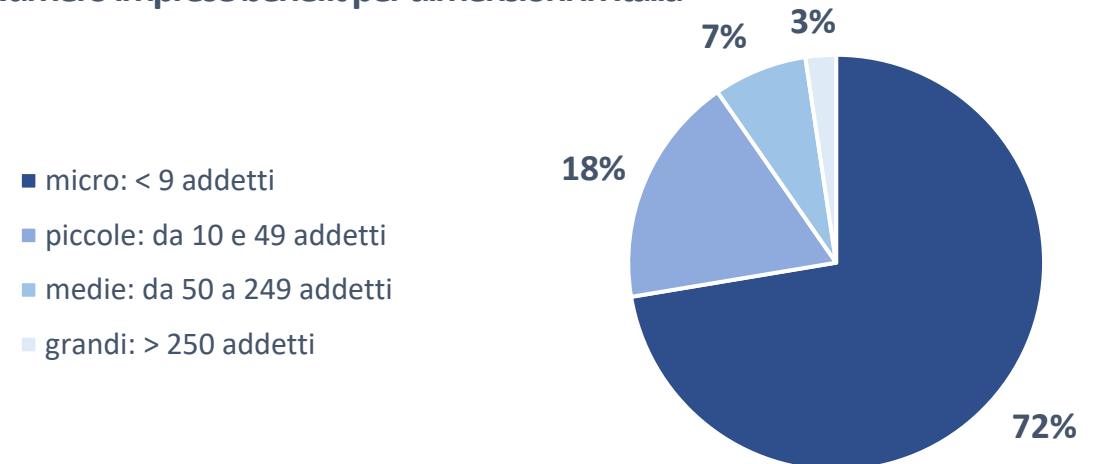
Società Benefit nel mondo

- **10000+** Benefit Corporation
- **40+** 38 stati USA + Italia, Porto Rico, Colombia, Canada, Scozia, Francia, Spagna, Ecuador, Perù, Ruanda, Panama, San Marino in cui è già disponibile

Settore delle società benefit in Italia



Numero imprese benefit per dimensioni in Italia



Fonte: Ricerca Nazionale sulle società benefit 2025

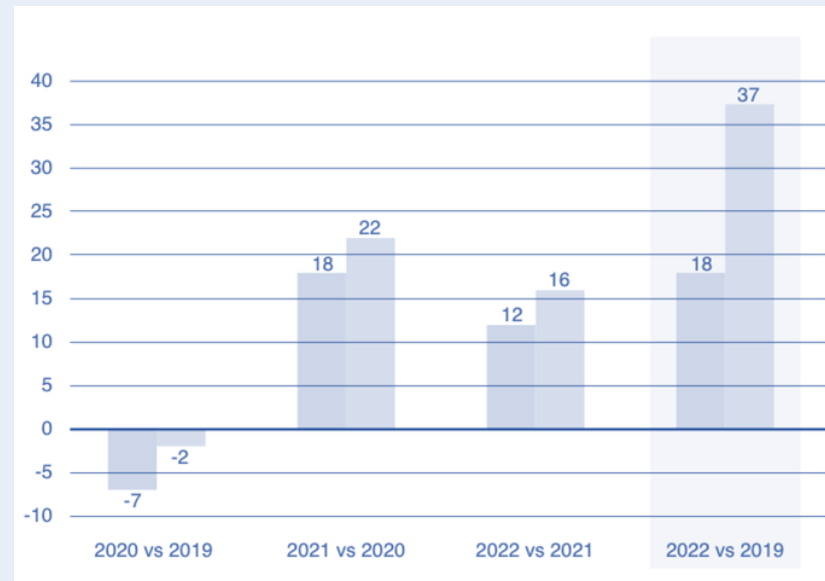
Le Società Benefit ottengono risultati economici migliori



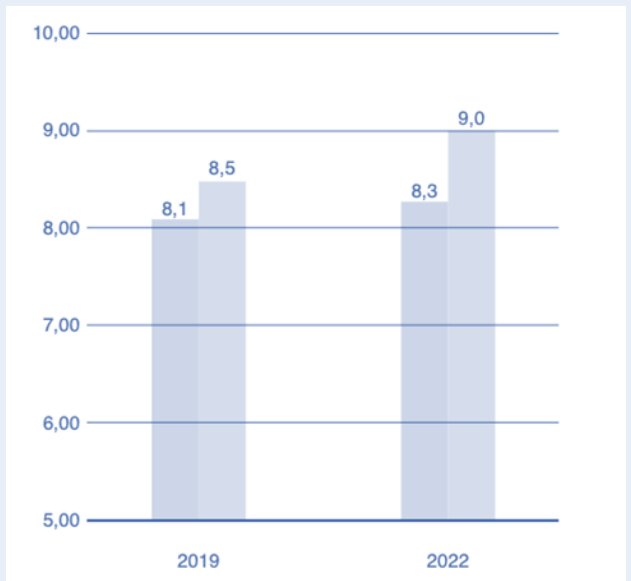
Tra il 2019 e il 2022 le imprese che hanno inserito nel proprio statuto obiettivi ESG hanno visto crescere di più fatturato ed EBITDA.

- La crescita del fatturato delle società benefit è più che doppia rispetto alle non-benefit: **+37% vs +18% in termini mediani**
- Redditività misurata dall'**EBITDA margin** pari al **9%**, superiore rispetto all'**8,3%** delle non-benefit
- Maggiore **produttività** per addetto, più investimenti per il futuro e attenzione alla creazione di valore condiviso

Variazione del fatturato a prezzi correnti
(%; mediane)



Ebitda Margin
(% mediane)



■ Società non-benefit
■ Società Benefit

Campione di 15.000 imprese non benefit

Fonte: Infocamera, Nativa, 2024

Bilancio di sostenibilità

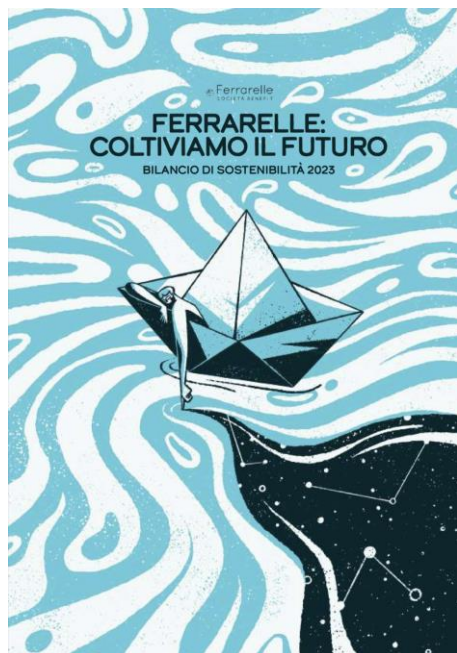
- Le società possono **volontariamente** o sono **obbligate** in base alle loro dimensioni (es. CSRD) a redigere il bilancio di sostenibilità
- Si tratta di una **rendicontazione completa** di tutti gli aspetti legati alle variabili ESG, secondo standard prescelti dall'azienda (es. GRI) o imposti dalle norme (es. ESRS), ma non è necessariamente legata alle finalità di beneficio comune inserite nello statuto e non si propone obiettivi da raggiungere per l'anno successivo

Relazione d'impatto

- Le società benefit sono **obbligate per legge** a redigere la relazione d'impatto
- Il contenuto richiama esplicitamente le **finalità di beneficio comune** inserite nel nuovo statuto a seguito della trasformazione della società in società benefit
- È necessario inserire, oltre alla valutazione dell'impatto, anche gli obiettivi e i risultati ottenuti nell'anno e gli obiettivi da raggiungere per l'anno successivo

Quando sono presenti entrambi i documenti i contenuti sono DIVERSI e solo MARGINALMENTE sovrapponibili

Ferrarelle redige il Bilancio di Sostenibilità dal 2016. Da quando si è trasformata in società benefit (dal 2021), ha mantenuto i due documenti separati, allegando la Relazione d'impatto al Bilancio, ad eccezione dell'ultimo anno (2023) in cui la Relazione d'impatto è diventata parte integrante del Bilancio, con un capitolo interamente dedicato.



FERRARELLE COLTIVIAMO IL FUTURO

FERNANDO COBELO

Il progetto artistico del Bilancio di Sostenibilità di Ferrarelle Società Benefit è stato affidato all'illustratore veneziano Fernando Cobelo, che raffigura l'acqua come non l'abbiamo mai vista. Con la sua particolare estetica onirica e il suo metaforico visivo, Cobelo esplora riflessi, correnti e flussi che ci trasportano in un mondo surreale dove l'acqua, elemento al centro della vita, diventa ancora una volta la vera protagonista. Un'isola, da parte dell'artista, si staglia proprio in un punto di incontro dove la fluidità, l'adattabilità e il movimento dell'acqua ci accompagnano in ogni fase.

Fernando Cobelo è illustratore veneziano, che lavora con metafore visive e immagini che creano un ponte emozionale con chi la guarda. Ha lavorato con clienti come il New York Times, il New Yorker, Le Nazioni Unite, Google, La Repubblica, Netflix, Disney, Penguin / Random House, il Washington Post, Vanity Fair, TED, Samsung, ZenoBello, MostBello, L'Espresso, WIRE24, Kirk's e Barilla. Inoltre, i suoi lavori sono stati riconosciuti dalla Society of Illustrators di New York, Accade di Brno e dall'Association of Illustrators del Regno Unito, American Illustration, e altre importanti istituzioni legate al mondo dell'illustrazione. Dal 2010 vive a Torino, città che ama alla follia.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023

INDICE

- LA STORIA DI FERRARELLE 10
- FERRARELLE SOCIETÀ BENEFIT, UNA SCELTA DI PIACERE 13
 - 1.1 NOI, FERRARELLE 13
 - 1.2 DALLE NUJVOLE AL BICCHIERE: IL VIAGGIO DELL'ACQUA 17
 - 1.3 OLTRE L'ACQUA, CON PRODOTTI DI ECCELLENZA 18
 - 1.4 I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI 22
 - 1.5 LA GOVERNANCE 24
 - 1.6 LA CONDUZIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS 28
- SOSTENIBILITÀ E FERRARELLE, UN LEGAME NATURALE 35
 - 2.1 LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ 35
 - 2.2 GLI STAKEHOLDER E I CANALI DI COINVOLGIMENTO 40
 - 2.3 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ 42
- LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 51
 - 3.1 CONSUMI ENERGETICI E GLI IMPATTI EMISSIVI 51
 - 3.2 ECONOMIA CIRCOLARE 54
 - 3.3 GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 60
- LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE 65
 - 4.1 LE PERSONE DI FERRARELLE 65
 - 4.2 PERCORSI DI CRESCITA E SVILUPPO 69
 - 4.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 71
 - 4.4 IL LEGAME CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ 72
- LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA 79
 - 5.1 LA CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE 79
 - 5.2 CLIENTI, QUALITÀ E CUSTOMER SATISFACTION 83
 - 5.3 FORNITORI: IL MODELLO DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE 87
- RELAZIONE DI IMPATTO 91
 - 6.1 LA RELAZIONE DI IMPATTO 91
- ALLEGATI 110
 - NOTA METODOLOGICA 110
 - LISTA PRIORITIZZATA DEGLI IMPATTI 111
 - PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI 112
 - DATI AMBIENTALI 116
 - DATI SULLE RISORSE UMANE 122
 - DATI SULLA CATENA DI FORNITURA 131
 - INDICE DEI CONTENUTI GRI 132



RELAZIONE DI IMPATTO

LA RELAZIONE DI IMPATTO

La presente Relazione di Impatto assolve l'obbligo che la L. 208/2015, comma 38, pone a carico delle Società Benefit di redigere annualmente "una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che include:

- a) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento della finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- b) la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con caratteristiche descritte nell'allegato a annesso alla presente legge e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato e annesso alla presente legge;
- c) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo."

La presente Relazione verrà pubblicata sul sito internet della Società.

RICONOSCIMENTI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ

L'Istituto tedesco Qualia e Finanza ha condotto, attraverso un sondaggio online, un'indagine finalizzata a stilare una classifica delle società italiane che operano in modo particolarmente sostenibile in ambito economico, sociale ed ambientale. Lo studio ha indagato 17 aspetti della sostenibilità con domande specifiche a cui gli intervenuti hanno risposto tramite un metodo di valutazione con una scala a parole che vedeva la possibilità di scegliere tra 5 opzioni, dal giudizio più positivo a quello meno. Nella categoria Beverage, Ferrarelle S.p.A. Società Benefit si è aggiudicata il secondo posto con un punteggio di 79,29 su 100.

Bilancio di sostenibilità e Relazione d'impatto 2023 Ferrarelle



Assobenefit, l'associazione italiana rappresentativa delle società benefit, ha espresso la sua posizione con determinazione e **apertura al confronto**, nella consapevolezza che il recepimento della CSRD rappresenta un **passo importante nel percorso verso la sostenibilità** delle imprese, ma non definitivo.

Assobenefit all'interno del proprio Position Paper:



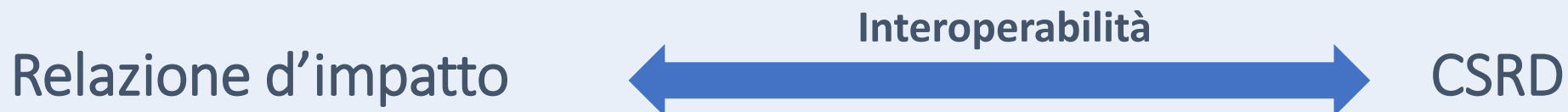
Auspica **un'integrazione** tra la legge delle Società Benefit (L.208/2015) e la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)



Propone un **dialogo** e un **confronto** con le associazioni di categoria al fine di comprendere le esigenze delle società e l'avvio di **un tavolo di lavoro** per evitare duplicazioni tra la relazione d'impatto, il Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i nuovi standard ESRS



Discute del ruolo dei **responsabili d'impatto** vs il dirigente preposto alla rendicontazione societaria di sostenibilità



- ❑ La sostenibilità non è solo un obbligo normativo, ma **un'opportunità di business, finanziaria** e un **impegno** verso gli stakeholder
- ❑ La CSRD è lo **strumento principale** di tale impegno
- ❑ Le Società Benefit sono la forma giuridica italiana più **profonda** e concreta di impegno sociale e ambientale verso gli stakeholders (inserendoli in statuto)
- ❑ Si auspica un'**interoperabilità** tra legge delle Società Benefit e CSRD

Grazie per l'attenzione



Contatti

Alessandra Bucci
Presidente & Partner di Join Group S.r.l.

✉ alessandra.bucci@joingroup.it

☎ 335 633 1856